

18 NOV. 2003
E 3 DIC. 2003



N. 135 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 14 NOVEMBRE 2003

Oggetto: ATTENTATO AL CONTINGENTE CARABINIERI IN IRAQ.

L'anno duemilatre addì QUATTORDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 12,20 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, telegramma prot. n. 34480 del 12.11.2003 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 15 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 12 - 13 - 15 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 24

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, CIERVO, FORGIONE, GRIMALDI, NISTA, PETRIELLA,

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

aperti i lavori del Consiglio, precisato che dopo l'intervento del Presidente della Giunta, ci sarà una breve interruzione per permettere alle rappresentanze sindacali ed alle forze politiche presenti in sala, di apportare il loro contributo al dibattito odierno, commemora le vittime dell'attentato al contingente dei Carabinieri in Iraq.

Dà, poi, la parola al Presidente della Giunta, On. Carmine NARDONE, il quale, dopo aver salutato i rappresentanti dei sindacati, associazioni e forze politiche presenti in sala, partecipa il proprio sincero e profondo cordoglio, alle famiglie dei Carabinieri e dei soldati che hanno perso la vita nell'attentato kamikaze a Nassiriya.

Esprime, altresì, solidarietà all'Arma ed alle Forze Armate colpite dal vile atto terroristico e chiede al Consiglio Provinciale ed alla Giunta, di farsi interprete dei sentimenti di solidarietà nei confronti delle famiglie delle vittime soprattutto nei confronti dei figli.

Si precisa che i documenti letti dal Presidente del Consiglio e dal Presidente della Giunta sono agli atti dell'Ufficio Consiglio.

Si dà atto che sono entrati in sala i Consiglieri MAROTTA, POZZUTO NAPOLITANO e SCARINZI per cui i Consiglieri presenti sono 19.

Al termine, il Presidente AGOSTINELLI, prima di sospendere i lavori, invita ad osservare un minuto di raccoglimento.

Sono le ore 12,40.

Si apre il dibattito a cui intervengono l'Avv. Italo PALUMBO, Segretario Comunisti Italiani Regione Campania, il Dr. Aurelio GRASSO Presidente Provinciale CIA anche in rappresentanza della Camera di Commercio, il Dr. Mario PEDICINI, Dirigente degli Uffici Amministrativi del Ministero della Pubblica Istruzione, il Dr. Alessandro CONSALES, Presidente del Consiglio Comunale di Benevento, la Dr.ssa ZEOLI, Segretario Provinciale Italia dei Valori, la Sig. ra Agostina CATALANO, in rappresentanza della Croce Rossa, il Dr. Vincenzo NICOLELLA in rappresentanza di CGIL-CISL-UIL ed il Dr. FELEPPA, in rappresentanza dei Verdi, i quali tutti manifestano i sentimenti di rabbia e costernazione ed esprimono la condanna per il vile attentato al contingente dei Carabinieri in Iraq.

Il tutto riportato dettagliatamente ed integralmente nel resoconto stenografico agli atti dell'Ufficio.

Alla ripresa dei lavori, ore 13,20 il Presidente fatto eseguire l'appello dal Segretario Generale, presenti 20 (19 Consiglieri + Presidente) assenti i Consiglieri DI MARIA, FELEPPA, GIALONARDO, MARCASCIANO, MORTARUOLO, dà lettura della proposta iscritta all'ordine del giorno del Consiglio odierno allegata sotto la lettera A).

Interviene il Presidente della Giunta, On. Carmine NARDONE, il quale propone di integrare l'allegata proposta con le indicazioni formulate dal Presidente della Repubblica CIAMPI nel testo che qui di seguito viene integralmente trascritto:

“IL CONSIGLIO PROVINCIALE, appresa con costernazione la notizia del gravissimo attentato terroristico del 12 novembre 2003 a Nassiriya in Iraq ai danni del contingente dei Carabinieri e dei militari italiani, che ha coinvolto anche due nostri connazionali civili e alcuni cittadini iracheni, tra i quali purtroppo quattro bambini;

ESPRIME a nome della Provincia di Benevento tutta, dolore, commozione e sdegno per il vile atto; affettuosa partecipazione al dolore dei familiari dei Caduti, presentando Loro le condoglianze della comunità sannita

AUSPICA la pronta guarigione dei feriti; l'individuazione ed il perseguimento dei mandanti del crimine; la pace per quella martoriata regione;

RIBADISCE la condanna senza appello del terrorismo di qualunque provenienza ideologica o religiosa; l'impegno per la solidarietà e la pace nel mondo, contro la fame e la sete delle popolazioni più povere, con l'obiettivo di garantire a tutti gli esseri umani eguali opportunità e diritti; la necessità di giungere rapidamente alla costituzione di un Governo Iracheno; la determinazione a riportare nell'ambito delle Nazioni Unite, sottraendole ai singoli Stati, tutte le decisioni relative al superamento della crisi irachena e del Medio oriente.""

Segue il dibattito a cui intervengono i Consiglieri BOSCO, nella qualità di capogruppo dei DS, e RUBANO i quali danno lettura dei propri documenti agli atti dell'Ufficio, nonché i Consiglieri BARRICELLA, LAMPARELLI, DE GENNARO e BORRELLI con proprie osservazioni e riflessioni esprimendo unanime condanna per il vile attentato.

Al termine, nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta con le integrazioni sopra trascritte.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 20 (19 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito dell'eseguita votazione;

DELIBERA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE,

appresa con costernazione la notizia del gravissimo attentato terroristico del 12 novembre 2003 a Nassiriya in Iraq ai danni del contingente dei Carabinieri e dei militari italiani, che ha coinvolto anche due nostri connazionali civili e alcuni cittadini iracheni, tra i quali purtroppo quattro bambini;

ESPRIME

- a nome della Provincia di Benevento tutta, dolore, commozione e sdegno per il vile atto;
- affettuosa partecipazione al dolore dei familiari dei Caduti, presentando Loro le condoglianze della comunità sannita

AUSPICA

- la pronta guarigione dei feriti;
- l'individuazione ed il perseguimento dei mandanti del crimine;
- la pace per quella martoriata regione;

RIBADISCE

- la condanna senza appello del terrorismo di qualunque provenienza ideologica o religiosa;
- l'impegno per la solidarietà e la pace nel mondo, contro la fame e la sete delle popolazioni più povere, con l'obiettivo di garantire a tutti gli esseri umani eguali opportunità e diritti; la necessità di giungere rapidamente alla costituzione di un Governo Iracheno;
- la determinazione a riportare nell'ambito delle Nazioni Unite, sottraendole ai singoli Stati, tutte le decisioni relative al superamento della crisi irachena e del Medio oriente.""

Al termine il Presidente toglie la seduta. Sono le ore 14,00

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 807

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 18 NOV. 2003

H. MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 18 NOV. 2003 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 4 DIC. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 4 DIC. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 4 DIC. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE vedr. note egr. atti

Prot. 35670 del 24.11.03
il _____ prot. n. _____

SETTORE _____

il _____ prot. n. _____

SETTORE _____

il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti

il _____ prot. n. _____

Att. C.P.
04/12/03

259
24.11.03



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

Prot. N. 35670

Benevento, li 24 NOV. 2003

U.O. GIUNTA/CONSIGLIO

RACCOMANDATA A.R.

- AL MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE
ARMA CARABINIERI
Via Tommaso Salvatori 7
80135 NAPOLI

- AL COMANDO GRUPPO PROV.LE
CARABINIERI
Via Meomartini
82100 BENEVENTO

- AL COMANDO SCUOLA ALLIEVI
CARABINIERI "Pepicelli"
V.le Atlantici
82100 BENEVENTO

- AL SIG. PREFETTO DI
82100 BENEVENTO

- AL SIG. QUESTORE DI
82100 BENEVENTO

Oggetto: " ATTENTATO AL CONTINGENTE DEI CARABINIERI IN IRAQ "

Si rimette l'allegata delibera n. 135 adottata dal Consiglio Provinciale nella seduta straordinaria urgente del 14 novembre 2003.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
- Geom. Donato AGOSTINELLI -



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: ATTENTATO AL CONTINGENTE CARABINIERI IN IRAQ.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 1
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 135 del 14 NOV. 2003

Su Relazione / PRESIDENTE AGOSTINELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA
Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

appresa con costernazione la notizia del gravissimo attentato terroristico del 12 novembre 2003 a Nassiriya in Iraq ai danni del contingente dei Carabinieri e dei militari italiani, che ha coinvolto anche due nostri connazionali civili e molti cittadini iracheni,

esprime

- a nome della provincia di Benevento tutta, dolore, commozione e sdegno per il vile atto;
- affettuosa partecipazione al dolore dei familiari dei Caduti, presentando Loro le condoglianze della comunità sannita,

auspica

- la pronta guarigione dei feriti;
- l'individuazione ed il perseguimento dei mandanti del crimine;
- la pace per quella martoriata regione.

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

F A V O R E V O L E

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Referendum 13, 25
PROVINCIA di BENEVENTO
PRESIDENTE On. le Carmine NARDONE *P*

CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDUTA DEL _____ ORE _____ (APPELLO ORE _____)

PRESENTI N. 18+1 ASSENTI N. 5

Presidente del Consiglio :

1. AGOSTINELLI Donato *P*

2. ANGRISANI	Rita <i>P</i>
3. BARRICELLA	Raffaele <i>P</i>
4. BORRELLI	Mario <i>P</i>
5. BOSCO	Egidio <i>P</i>
6. BOZZI	Giovanni <i>P</i>
7. CALZONE	Antonio <i>P</i>
8. CAPOCEFALO	Spartico <i>P</i>
9. CRETA	Giuseppe <i>P</i>
10. DE CIANNI	Teodoro <i>P</i>
11. DE GENNARO	Giovanni <i>P</i>
12. DI MARIA	Antonio <i>A -</i>
13. FELEPPA	Michele <i>A -</i>
14. GAGLIARDI	Francesco <i>P</i>
15. GIALLONARDO	Pietro <i>A -</i>
16. LAMPARELLI	Giuseppe <i>P</i>
17. LOMBARDI	Paolo <i>P</i>
18. MARCASCIANO	Gianfranco <i>A -</i>
19. MAROTTA	Mario <i>P</i>
20. MORTARUOLO	Domenico <i>A -</i>
21. NAPOLITANO	Stefano <i>P</i>
22. POZZUTO	Angelo <i>P</i>
23. RUBANO	Lucio <i>P</i>
24. SCARINZI	Luigi <i>P</i>



PROVINCIA di BENEVENTO

PRESIDENTE On. le Carmine NARDONE

CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDUTA DEL 14/11/03 ORE _____ (APPELLO ORE 12.10)

PRESENTI N. _____ ASSENTI N. _____

Presidente del Consiglio :

1. AGOSTINELLI Donato P

2. ANGRISANI

Rita P

3. BARRICELLA

Raffaele P

4. BORRELLI

Mario P

5. BOSCO

Egidio P

6. BOZZI

Giovanni P

7. CALZONE

Antonio P

8. CAPOCEFALO

Spartico P

9. CRETA

Giuseppe P

10. DE CIANNI

Teodoro P

11. DE GENNARO

Giovanni P

12. DI MARIA

Antonio A -

13. FELEPPA

Michele A -

14. GAGLIARDI

Francesco P

15. GIALLONARDO

Pietro A -

16. LAMPARELLI

Giuseppe P

17. LOMBARDI

Paolo P

18. MARCASCIANO

Gianfranco A -

19. MAROTTA

Mario ~~A~~ -

20. MORTARUOLO

Domenico A -

21. NAPOLITANO

Stefano ~~A~~ -

22. POZZUTO

Angelo A -

23. RUBANO

Lucio P

24. SCARINZI

Luigi A -

P. 16 (15+P)

an. 12-13-15-18
19 20 21 22
24

Catre 19-22

21-24

P 20 (19C+P)

Ribadito, senza dubbi nè possibili assurde contestazioni, che Governo e Parlamento hanno inviato in Irak i nostri giovani per una "azione umanitaria", mi permetto di chiarire cosa sia tale azione militare umanitaria, ricorrendo alle parole del Papa, rivolte proprio ai nostri militari a questo riguardo nel novembre del 2000:

"Chi meglio di voi, carissimi militari e membri delle Forze di Polizia, ragazzi e ragazze, può rendere testimonianza circa la violenza e le forze disgregatrici del male presenti nel mondo?

Voi lottate ogni giorno contro di esse: siete infatti chiamati a difendere i deboli, a tutelare gli onesti, a favorire la pacifica convivenza dei popoli.

Tutto ciò tenendo conto che "gli uomini in quanto peccatori sono e saranno sempre sotto la minaccia della guerra fino alla venuta del Cristo" (Lumen gentium, 78).

A tal fine la vostra coraggiosa opera di pacificazione in Paesi devastati da guerre assurde; come l'esperienza anche recente ha dimostrato, comporta iniziative concrete per disarmare l'aggressore.

Intendo qui riferirmi - prosegue il Papa - alla cosiddetta "ingerenza umanitaria", che rappresenta, dopo il fallimento degli sforzi della politica e degli strumenti di difesa non violenti, l'estremo tentativo a cui ricorrere per arrestare la mano dell'ingiusto aggressore."

Questa vostra ingerenza umanitaria - dice espressamente ancora il Papa richiederà di << **porre la forza a servizio dei grandi valori della vita, della giustizia, del perdono e della libertà**>>

Io allora qui vorrei rendere omaggio ai tanti nostri giovani militari di tutte le armi e di tutti i tempi che hanno pagato, e non da oggi, con la vita la fedeltà alla loro missione, dimenticando se stessi, sprezzanti del pericolo, del quale erano ben consapevoli, e nondimeno desiderosi di impegnarsi. Così infatti ieri ognuno ha udito il ricordo del loro fermo proposito, dalla voce eroica di alcune madri dei giovani carabinieri caduti.

Esse e i loro figli hanno reso alla comunità un impagabile servizio. Madri e mogli di carabinieri che hanno testimoniato che l'abnegazione e lo spirito di servizio dell'arma dei Carabinieri, "Fedele nei secoli", diventa il respiro quotidiano della famiglia. Da qui dunque questi giovani hanno attinto il vigore necessario per espletare sino in fondo il loro compito, nel rispetto e nella totale adesione agli ideali loro trasmessi.

Compiendo fedelmente il loro dovere, hanno raggiunto le vette dell'eroismo.

Quanto distante da queste considerazioni la vera e propria formale dichiarazione di guerra all'Italia, trasmessa alla stampa italiana da

Abdul Qader Mamour imam di Carmagnola:

"Ci sarà un nuovo attentato ai vostri soldati in Iraq nel giro di qualche settimana. Poi cominceranno

a colpire le sedi diplomatiche. Subito dopo
attaccheranno il cuore dell'Italia. E' solo l'inizio.

Al Qaeda vi ha dichiarato guerra».

«Preparatevi a piangere altri soldati entro dicembre.
E a tenere d'occhio le ambasciate nello Yemen,
Kuwait, Tunisia, Marocco, Arabia Saudita. Sperando
di non arrivare alla terza fase:
L'attacco al cuore del paese».,

Di fronte a una tale sanguinaria dichiarazione, contro l'Italia, di una vera guerra ingiusta, non si può non sentire il dovere sottolineato, come abbiamo udito, dal Papa e ora dal Presidente della Repubblica, di non retrocedere dall'impegno eroico, per difendere militarmente la giustizia e la libertà in Iraq, in Afghanistan, in Italia e dovunque ci sia bisogno.

Continueremo a svolgere il nostro ruolo internazionale.

Un nostro ritiro renderebbe vano il sacrificio dei nostri Carabinieri e militari.

Così come ieri in Parlamento, oggi anche noi in questo nostro consesso, senza confondere ruoli di maggioranza e minoranza, manifestiamo, unendoci al dolore, la nostra solidarietà senza riserve e senza finzioni alle Forze Armate, alle quali bisogna assicurare che tutta l'Italia unita resterà stretta intorno ad esse, fin quando non sarà assicurata pace e libertà a un popolo che già per troppi anni è stato tanto ingiustamente martoriato.



PROVINCIA di BENEVENTO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

appresa con costernazione la notizia del gravissimo attentato terroristico del 12 novembre 2003 a Nassiriya in Iraq ai danni del contingente dei Carabinieri e dei militari italiani, che ha coinvolto anche due nostri connazionali civili e alcuni cittadini iracheni, tra i quali purtroppo quattro bambini;

esprime

- a nome della provincia di Benevento tutta dolore, commozione e sdegno per il vile atto;
- affettuosa partecipazione al dolore dei familiari dei Caduti, presentando Loro le condoglianze della comunità sannita

auspica

- la pronta guarigione dei feriti;
- l'individuazione ed il perseguimento dei mandanti del crimine,
- la pace per quella martoriata regione;

ribadisce

- √ la condanna senza appello del terrorismo di qualunque provenienza ideologica o religiosa;

- √ l'impegno per la solidarietà e la pace nel mondo, contro la fame e la sete delle popolazioni più povere, con l'obiettivo di garantire a tutti gli essere umani eguali opportunità e diritti;
- √ la necessità di giungere rapidamente alla costituzione di un Governo iracheno;
- √ la determinazione a riportare nell'ambito delle Nazioni Unite, sottraendole ai singoli Stati, tutte le decisioni relative al superamento della crisi irachena e del Medio Oriente.

Dalla Rocca dei Rettori, 14.11.2003